

Una grande isola pedonale consentirà lo svolgimento della manifestazione

# Una lunga notte bianca

## Il 30 luglio spettacoli e concerti nelle vie cittadine

di DANILA TAVELLA

TORNA dopo due anni dalla prima edizione la Notte Bianca. Vibo riaccenderà le sue luci, scoprirà i suoi tesori, le sue tradizioni, i suoi artisti per una lunga notte all'insegna del divertimento, dell'allegria e della cultura. Ieri mattina in comune la presentazione della manifestazione che si svolgerà il 30 luglio lungo le vie principali della città che, per l'occasione, diverranno una grande isola pedonale a partire da via Dante Alighieri (davanti la piazzetta del conservatorio), per arrivare fino al castello ed al parco delle Rimembranze oramai divenuto da anni luogo delle maggiori manifestazioni che caratterizzano l'estate vibonese. La Notte Bianca si inserisce in tutte le manifestazioni estive che l'amministrazione comunale ha promosso per il miglioramento dell'immagine della città. Il sindaco Franco Sammarco ha infatti inserito la Notte Bianca tra le manifestazioni "che impazzano un po' in tutto il mondo e che offrono la possibilità di rivitalizzare la città e, Vibo Valentia non vuole essere da meno. Sicuramente - ha proseguito il primo cittadino - quello che Vibo offre è un contenuto differente, impostato più sulla cultura e sulle bellezze che offre senza naturalmente tralasciare l'aspetto ludico della serata che infatti proporrà spettacoli per tutti i gusti".

Durante questa serata molti esercizi commerciali resteranno aperti e questo, secondo il sindaco Sammarco, "costituirà anche un modo per aiutare l'economia della città. Questa mattina (ieri per chi legge) abbiamo firmato il programma per le attività e gli spettacoli estivi, sempre concentrati sull'aspetto della cultura, che accompagneranno cittadini e turisti fino alla fine della stagione. Tengo anche a sottolineare gli sforzi che questa amministrazione sta portando avanti per offrire tutte queste cose nonostante il magro bilancio che possediamo e, gli aiuti regionali che purtroppo ogni anno ci vengono ne-

gati".

L'assessore alla cultura Vincenzo Romeo, dopo l'introduzione della serata fatta dal sindaco, ha invece esposto la programmazione. "Innanzitutto partirei dalla novità di questa edizione e cioè l'immensa area pedonale che si creerà per quella serata anche per venire incontro a quei negozianti che nella precedente edizione si sono sentiti un po' esclusi dal centro delle manifestazioni. Su corso Umberto vi saranno sul tardi degli spettacoli di musica Jazz, mentre gli artisti esporranno lungo la scalinata della Cerasarella, non ci saranno solo pittori locali ma anche brasiliani e argentini. Come anche la scorsa edizione - ha proseguito l'assessore Romeo - abbiamo coinvolto l'archivio di Stato e la sovrintendenza ai beni culturali perché come detto prima dal



Da sinistra Giovanni Colace, Franco Sammarco e Enzo Romeo

sindaco vogliamo dare un taglio prettamente culturale a questa serata, sottolineando la bellezza delle chiese, dei palazzi e dei monumenti".

Quest'anno tanto divertimento anche per i più pic-

coli con il Teatro nazionale dei burattini che si esibirà per tutta la notte. Per quanto riguarda il castello l'assessore Romeo ha annunciato che oltre "all'apertura del museo per tutta la notte vi sarà la proie-

zione di filmati di archeologia subacquea sulla Costa degli Dei. La serata si concluderà alle 3,00 con l'ultimo concerto al Parco delle Rimembranze".

A concludere questa conferenza sulla Notte Bianca ci ha poi pensato il nuovo assessore allo spettacolo e turismo Giovanni Colace. "Vedo questa Notte come una porta che si apre su tutta la stagione estiva e su tutte le manifestazioni che si faranno. È un trampolino per coinvolgere tutta la popolazione oltre che i turisti a visitare la città. Intendiamo attivare questi nuovi programmi per intercettare tutto il flusso del turismo, promuovere nuove manifestazioni nel periodo del rientro dalle ferie e poi proseguire durante tutto l'inverno sfruttando anche della centralità che la provincia gode all'interno del territorio regionale".

Notte Bianca. L'obiettivo è dare maggior rilievo alla cultura presente in città

## Il programma degli eventi

### Previsti musica, balli e tanta allegria fino a tarda notte

di DANIELA IANNELLO

LA Notte Bianca, un evento dalla risonanza mondiale. Fu Berlino, nel 1997, la prima città a promuovere questo tipo di manifestazione e che creò il precedente per tutte le successive, fu quella che si svolse a Parigi la notte tra il 5 e il 6 ottobre del 2002. Nel 2003 Roma fece da sfondo alla prima Notte Bianca italiana. Nel 2005 la Notte Bianca approda anche a Vibo e, anche quest'anno una grande energia e tanta allegria si riverberano nelle nostre strade, tra i monumenti che rendono caratteristica Vibo che, si conferma più che mai come città attiva. Una città aperta, e capace di modificare i propri orizzonti proponendone sempre di nuovi. Quest'anno l'obiettivo principale della manifestazione è dare maggior rilievo alla cultura che circonda la nostra città.

I due assessorati al Turismo e alla Cultura si sono



La locandina dell'iniziativa

molto impegnati per la realizzazione di questa notte che nasce da sforzi e sacrifici non indifferenti. Il programma prevede una prima iniziativa dalle ore 19 presso l'archivio di Stato dove avrà luogo la "Mostra documentaria costume e società". Dalle ore 21 in poi, su corso Vittorio Emanuele vi saranno diversi spet-

tacoli con gli artisti di strada.

Sulla caratteristica scalinata della Cerasarella si potranno ammirare le opere pittoriche di molti artisti vibonesi e, intorno alle ore 22 inizierà il concerto del duo "v. D.o.c.". Piazza Santa Maria del Soccorso si trasformerà in un grande palco per il concerto di musica popolare dei gruppi

"la Quartara" e "Voce e notte". Una nota di esotismo con parole e musiche dal lontano Brasile in piazza Indipendenza, con "Chico Buarchue de Hollanda". Piazza Diaz farà invece da sfondo al concerto jazz dell'"Acoustic duo". La biblioteca comunale accoglierà tutti gli amanti del pianoforte con il concerto "Piano e Voce". Tre eventi caratterizzeranno via Dante Alighieri: nella piazzetta Conservatorio si esibiranno con musica dal vivo diversi artisti vibonesi; nel vicino parco giochi un angolo dedicato ai più piccini con lo spettacolo dei burattini; e, poco più avanti il concerto della vocalista Ilde Lico "Ti presento una voce" e, alle 23 "In viaggio", un percorso musicale tra i cantautori italiani. Il castello aprirà le porte del museo e, ospiterà una proiezione di filmati di archeologia subacquea sulla Costa degli Dei. L'ultimo spettacolo al parco delle Rimembranze che si protrarrà fino a tarda notte ed infine cornetti e cappuccini.

## LA RIFLESSIONE

E' SEMPRE una bellissima sensazione quella di svegliarsi la mattina presto ed affacciarsi, magari sorseggiando il caffè, guardando il mare ed il Porto di Vibo Marina. Sì, dico Vibo Marina perché essendo nato e cresciuto a Vibo città la mia vita e le mie lunghe vacanze da bambino e ragazzo non erano, come oggi per molti vibonesi le bellissime spiagge di Tropea o Capo Vaticano, ma solo ed esclusivamente il Lido Proserpina ed il Pennello. Il nostro campo da calcio era la piazza della Chiesa vecchia ove, quasi tutte le sere, venivamo bonariamente sgridati prima dall'indimenticato Don Costa e negli anni a seguire da Don Cantore.

Forse è per questo motivo che ho sempre considerato la città e la marina come un tutt'uno inscindibile e mi trovo in forte imbarazzo quando sento parlare di autonomia di Vibo

Marina equiparando mentalmente l'iniziativa alla stregua della proposta di indipendenza in Comune del rione Carmine e/o dell'Affaccio.

Nel Dna del vero vibonese vi sono due possibili luoghi di vacanza. Per i più tradizionalisti Vibo Marina, per le nuove generazioni (parlo degli anni '70/'80) la bellissima Bivona.

A tanti amici e conoscenti che decantano incredibili ed esotici luoghi di villeggiatura mi sono sempre sentito un privilegiato e molto fiero della mia Vibo Marina.

E' assolutamente vero che le nostre Marinare abbiano, anche a seguito della terribile alluvione, visto accresciuti i tanti problemi ma al mio sguardo di cittadino residente innamorato Vibo Marina e Bivona mi sembrano sempre bellissime. Ho anche l'impressione che, seppure faticosamente e con errori talvolta

vistosi, ultimamente, la nostra amministrazione abbia imboccato la strada giusta. Sono consapevole della esistenza di grandissime difficoltà e del sacrificio delle popolazioni ma ritengo però che il beneficio dell'inventario debba essere dato e ciò solo per i rifiuti che sono in cantiere e per quelli che sono stati già consegnati. Ogni mattina presto nel salire a Vibo città non posso non notare i bidoni che, seppure vuoti di spazzatura, sono circondati da frigo, mobili, divani materassi e quant'altro. Probabilmente si potrebbe istituire un servizio per i rifiuti speciali ma sicuramente se tutti noi fossimo più civili ed attenti ciò non avverrebbe. Nei giorni scorsi ho perorato ed assistito personalmente alla telefonata che il sindaco, sempre sensibile e solerte in questo campo, ha effettuato per una pulizia nella

zona vecchia di Vibo Marina e le cose vanno sempre peggio". Cominciò già da adesso a pregustare le lagnanze sulla decisione che dovrà essere presa sulla querelle che in questi giorni ha visto molto spazio sui giornali relativa alla area pedonale ed alla scelta circa la chiusura del corso Bianchi e/o anche del Vespucci. L'intelligenza e la capacità del sindaco Sammarco e l'attenzione dell'assessore Barbuti, unite sicuramente ad una sfida ed investimento che

l'Amministrazione tutta vuole portare avanti, costringerà i sopra citati attenti Amministratori all'unica scelta coraggiosa, seria e fattibile.

La chiusura serale di entrambi i corsi con la creazione di un area pedonale degna di tale nome che costituirà il salotto buono della nostra città.

Le difficoltà nascenti da questa scelta, che personalmente considero sacrosanta e unica nel caso di specie, sono legate esclusivamente ad una oggettiva difficoltà di viabilità di Vibo Marina ove ancora i sottopassaggi ferroviari sono quelli dell'inizio del secolo. Di qui la necessità, già individuata, studiata e in discussione, della creazione di nuove vie di accesso alternative tra le quali un passaggio a livello nei pressi della stazione ferroviaria. Pazienza e comprensione da parte di tutti. Basterà a convincerci la gioia dei bam-

Nella piazzetta

## Lunedì a Bivona il musical La Creazione

A GRANDE richiesta tornano i ragazzi diversamente abili dell'associazione musicale "Beat" a riproporre proprio nei luoghi del disastro il Musical "La Creazione", che ha già riscosso un enorme successo nelle serate di lancio dell'8 e 9 giugno scorsi.

Dalla piazzetta di Bivona, luogo simbolo della rinascita dopo la tremenda alluvione del 3 luglio 2006, che senza dubbio è una delle pagine più difficili della storia città, riparte la presentazione del musical tanto atteso che ha allietato le serate di quella popolazione che fu vittima del nubifragio. L'appuntamento è per lunedì prossimo con inizio alle ore 21.30. I ragazzi partecipanti al musical sono dei veri e propri professionisti: cantanti, attori e ballerini che, grazie alla loro abilità, hanno coinvolto gli spettatori in un'esperienza unica, regalando gioia e spensieratezza. Infatti questi ragazzi, così allegri e simpatici, sono stati così abili da trasmettere agli spettatori una vera festa dell'anima, travolgenti fino al punto di far ballare e cantare anche chi siede in ultima fila.

Tutti coloro che hanno avuto la possibilità di vederli in azione possono nuovamente applaudirli grazie allo spettacolo proposto dalla Compagnia "Fiori nel deserto" che ha trovato in Maria Gloria Simonetta un'instancabile coordinatrice.

Ritorna per la grande passione che questi giovani artisti trasmettono e per il benessere che sanno infondere con la loro grinta. Artisti veri che, durante lo spettacolo, contagiano il pubblico con la loro vitale energia e la loro voglia di fare. L'opera composta da Francesco Pappaletto e Silvia Gaglione ripropone con freschezza il tema biblico della creazione con tanto di giochi di luce, cori gospel e coreografie; uno spettacolo, dunque, davvero straordinario per chi ha intenzione trascorrere una serata alternativa in compagnia, ascoltare ed apprezzare e della buona musica e, magari, sperare di accaparrarsi un autografo.

d. i.

## Capoluogo e Marina inscindibili



Marco Talarico

bini che, finalmente, in sicurezza potranno usufruire dei bellissimi Corsi con una riflessione assolutamente innanzi agli occhi di tutti. Andando in qualsiasi località marina (anche la nostra Tropea) è dato assolutamente normale parcheggiare talvolta anche molto lontano dal centro della città che viene normalmente raggiunto a piedi.

Marco Talarico presidente del consiglio comunale